

Relazione del Collegio dei Revisori Contabili sul Bilancio Preventivo 2023

Ai sensi dell'articolo 12 del vigente Statuto, il Comitato di Gestione è tenuto «(...) alla predisposizione entro il 31 ottobre di ogni anno del Bilancio Preventivo (comprensivo dell'indicazione del contributo economico annuale a carico dei Fondatori) e dei relativi programmi pluriennali ed annuali di attività per gli anni successivi, che devono essere messi a disposizione dei Revisori Contabili e dei Fondatori nei quindici giorni antecedenti la riunione del Collegio dei Fondatori chiamata a deliberare in proposito».

Al Collegio dei Revisori Contabili è stato trasmesso il Bilancio Preventivo, ai sensi dell'articolo 12, lettera a) del vigente Statuto, in seguito all'approvazione da parte del Comitato di Gestione avvenuta in data 15 novembre 2022. Il Collegio si permette di segnalare, senza per questo opporsi, che l'approvazione del Bilancio Preventivo è quindi avvenuta oltre il termine statutariamente previsto. La particolare situazione di contesto generale, nonché le previsioni di importanti interventi di ristrutturazione sulla struttura del Museo con i conseguenti impatti, hanno oggettivamente reso più complicata l'effettuazione di stime sull'andamento dell'attività per i prossimi mesi. Appare quindi evidente come il Comitato abbia ritenuto opportuno posporre l'approvazione del Bilancio Preventivo rispetto al termine statutariamente previsto al fine di meglio comprendere le possibili evoluzioni dell'attività per l'anno 2023, nonché al fine di meglio comprendere le possibili contribuzioni dei Fondatori.

Il Collegio, nonostante lo Statuto non lo preveda esplicitamente e in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, ritiene di esprimere comunque il proprio parere sul Bilancio Preventivo sottoposto all'approvazione dei Fondatori.

In ossequio a tale incombenza, il Collegio dei Revisori Contabili ha esaminato, per esprimere il proprio parere non vincolante, il Progetto di Bilancio Preventivo 2023 e la relazione sul piano delle attività per il prossimo esercizio, anche alla luce del preconsuntivo 2022 nelle more predisposto.

Ai fini di completezza di giudizio, tale situazione preconsuntiva evidenzia un risultato economico in perdita che il Comitato ha previsto venga colmato tramite utilizzo del Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali, stanziato negli esercizi precedenti. In particolare, tale Fondo verrà presumibilmente utilizzato per 195.692 euro.

Il Preconsuntivo espone costi che, essendo oggettivamente rigidi, sono stati ribaltati sul 2023 sulla base dell'assunzione che l'esercizio sia caratterizzato da un andamento regolare, in linea con il clima di ripresa riscontrato nel 2022, replicando, seppur con alcune accortezze, l'andamento del 2019, considerato quest'ultimo come esercizio "a regime".

Con riferimento all'adeguatezza degli assetti organizzativi dell'ente, il Collegio evidenzia che la Fondazione opera nella pienezza degli Organi statutariamente previsti e sta proseguendo l'importante percorso di esame e ridefinizione dell'intero assetto organizzativo.

Con riferimento al Bilancio Preventivo presentato ai Fondatori, il Collegio evidenzia il perdurare dell'elevata esposizione creditoria nei confronti dei soci da cui, di fatto, deriva l'esposizione verso istituti di credito che genera un risultato negativo della gestione finanziaria, seppur previsto in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. I crediti per contributi da incassare ammontano, alla data del 15 novembre 2022, a circa 3,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda le previsioni di ricavo, soprattutto quelle caratterizzate da una maggiore aleatorietà, sono state determinate ipotizzando una regolarità nelle aperture per tutto il 2023 e stimando maggior ricavi per ingressi alla Mole per circa 240.000 euro, continuando con il trend positivo registrato nei dati consuntivi del 2022 rispetto al 2019, e stimando minori ricavi per ingressi al Cinema Massimo per circa 30.000 euro, continuando con il trend negativo registrato nei dati consuntivi del 2022 rispetto al 2019. Per i contributi dei Fondatori, che non hanno, al momento della redazione del Bilancio Preventivo, riscontro certo, è stata prevista la conferma degli ammontari dichiarati in via non ufficiale, su base storica opportunamente aggiornata.

Il Preventivo dell'esercizio 2023 espone un risultato negativo di circa 1.207.683 euro colmato tramite utilizzo del Fondo rischi utenze per 66.000 euro, del Fondo Manutenzione Impianti Cinema per 203.220 euro e del Fondo patrimoniale di Scopo per le spese destinate alle finalità istituzionali per 938.463 euro. Tale Fondo alla fine dell'esercizio 2023 residuerà pertanto in circa 1.151.000 euro. Il Collegio invita a monitorare attentamente l'andamento dei costi e dei ricavi per verificare il rispetto delle previsioni e, in caso contrario, ad intervenire opportunamente.

La responsabilità della redazione del Bilancio Preventivo, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Comitato di Gestione, ma nel rispetto delle "linee guida dell'attività della Fondazione" definite dal Collegio dei Fondatori ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lettera c) del vigente Statuto, sulla base delle ricadute sociali attese ma soprattutto delle risorse erogabili.

Il processo posto in essere conferma, nell'ambito di criteri necessari di economicità, la redazione di un Bilancio Preventivo in cui le capacità di spesa sono conformi ai contributi attesi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, rilevata la sostanziale coerenza e la congruità contabile delle previsioni di bilancio, così come sopra esposte e legate alle assunzioni previste, peraltro subordinate anche alla volontà dei Fondatori di erogare alla Fondazione i contributi previsti per l'anno 2023 da destinare alla copertura delle spese correnti e all'attuazione ed esecuzione del piano di attività presentato, esprime parere favorevole al Bilancio Preventivo per l'anno 2023 predisposto dal Comitato di Gestione, invitandolo al contempo a monitorare costantemente l'effettiva realizzazione delle assunzioni previste, nonché l'andamento delle entrate correnti e dei contributi così come stimati, sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023, e a intervenire, adottando opportuni provvedimenti di riequilibrio, laddove si manifestassero tensioni finanziarie giudicate tali da non consentire o anche solo pregiudicare la realizzazione di quanto ad oggi previsto.

Torino, 15 novembre 2022

Il Collegio dei Revisori Contabili

Dr. Luca Piovano

D.ssa Margherita Spaini

Dr. Fabio Coviello